



Ciampino, un eco mostro d'amianto sulla via dei Laghi: l'amministrazione comunale approfondirà nei prossimi giorni

CIAMPINO (RM) – Bomba d'amianto sulla via del Laghi di fronte la fermata ferroviaria "Sassone" nel territorio comunale della città di Ciampino.

Si tratta di un capannone con

il tetto interamente ricoperto in eternit. E addirittura sono presenti interi pezzi del famigerato materiale ondulato accatastati e deteriorati e lasciati all'aria aperta in balia degli agenti atmosferici che ne propagano le pericolose particelle nel comprensorio circostante.

Sull'eco mostro pende una ordinanza di demolizione





“Quella era una struttura abusiva realizzata da un privato – racconta l’ex assessore all’urbanistica del comune di Ciampino Carlo Verini, memoria storica ciampinese – e fu interessata, oltre vent’anni fa, da una ordinanza di demolizione. Anche l’amianto doveva essere tolto ma fu bonificato solo in parte.”

Un eco mostro, dunque, presente su quella che è una delle strade dei Vini del Lazio e che rappresenta ancora oggi, soprattutto per i residenti del posto un rischio incalcolabile. L’esposizione all’amianto, soprattutto alle fibre inalate, anche in piccole dosi, è scientificamente provato che rappresenti una seria possibilità di contrarre il cancro.





Ma il capannone sulla via dei Laghi non è il solo caso

L'esponente socialista Mauro Testa ha infatti denunciato più volte la situazione dell'amianto ricordando anche l'enorme ex tipografia abbandonata e piena d'amianto in via Lucrezia Romana che di recente ha subito anche un incendio scatenando una e vera e propria nube tossica.

L'amministrazione comunale guidata dalla sindaca di centrodestra Daniela Ballico, sensibile al tema del contrasto all'abusivismo e tutela ambientale, ha garantito che nei prossimi giorni approfondirà la questione: "Faremo un approfondimento –

fanno sapere gli
amministratori – per avere un quadro completo sia della
situazione del
capannone a Sassone che dell'ex stabilimento in via Lucrezia
Romana”.

CIAMPINO, VIA L'AMIANTO DALLA SCUOLA "UMBERTO NOBILE"

Redazione

L'Amministrazione comunale informa che, a seguito dell'autorizzazione da parte dell'Ufficio competente della Asl, si è provveduto a rimuovere la superficie in amianto dalla copertura della scuola Umberto Nobile di Ciampino mediante una ditta specializzata e che tale intervento è completato il giorno 10/04/2012.

Sono attualmente in corso le operazioni di messa in sicurezza del cornicione mediante la rimozione di alcune parti in laterizio e/o malta ammalorate e/o distaccate.

“Era priorità di questa Amministrazione quella di mettere in sicurezza l'istituto scolastico di via Mura dei Francesi – ha dichiarato il Sindaco di Ciampino, Simone Lupi – per preservare e garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio in un plesso che sia a norma e dove sia garantita piena sicurezza. Un genitore che lascia il proprio figlio in una scuola deve avere sempre la certezza che quello sia un posto sicuro e protetto e, pertanto, continueremo la nostra azione in questa direzione”.

“Le operazioni sono avvenute nella più completa sicurezza e – ha aggiunto Mauro Testa, Vice Sindaco e Assessore alle Infrastrutture e all'Arredo e Decoro urbano del Comune di Ciampino – mediante successivo trasporto del materiale in questione nei circuiti di stoccaggio definiti. Si comunica inoltre che i lavori di sistemazione del cornicione e dell'apposizione di tegole al posto dell'eternit rimosso saranno ultimati nei prossimi giorni senza rischi per gli studenti”.